



Monte Rombon (m 2208) e Monte Cukla (m 1767) da Bovec-Plezzo (SLO) 18 ottobre 2015

DIFFICOLTÀ':

Percorso A: EE
Percorso B: E

DISLIVELLO:

Percorso A:
salita e discesa m 1533
Percorso B:
salita e discesa m 1090

DURATA ESCURSIONE:

ore 8 (soste escluse)

TRASPORTO:

mezzi propri

PARTENZA: ore 6.30
dalla Sede CAI-SAF
via Brigata Re, 29 - Udine

RIENTRO: ore 19.30

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Contributo spese viaggio da concordare con chi mette a disposizione l'auto.
I non soci devono attivare l'assicurazione obbligatoria (8€ o 14€ a scelta dei massimali) entro il venerdì precedente l'escursione.

ISCRIZIONI:

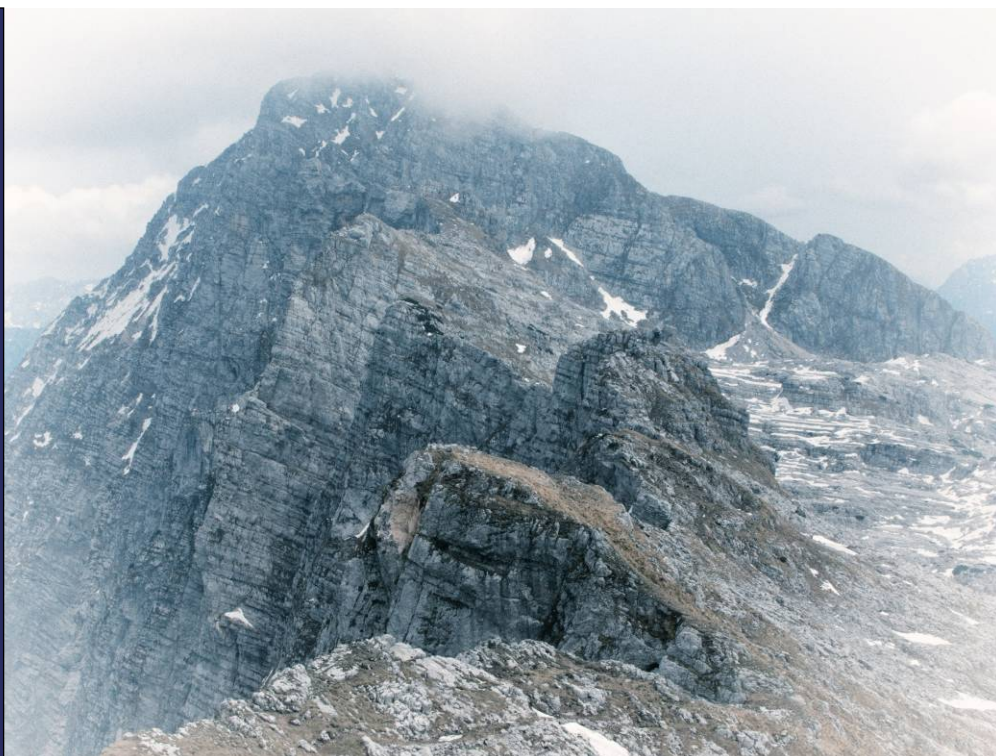
presso la Sede entro giovedì 15 ottobre 2015 oppure sul sito www.alpinafriulana.it/iscrizioni/iscrizioni

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:

giovedì 15 ottobre ore 21.00 presso la Sede. Richiesta presenza obbligatoria per i "nuovi" iscritti.

DIRETTORI di ESCURSIONE:

Maria Luisa Colabove
tel 328 6496296
Paolo Cignacco
Commissione Escursionismo



Imponente montagna che domina la piana di Bovec-Plezzo. Durante il conflitto 1915-18 la conca e la valle dell'Isonzo assunsero ruolo strategico nelle Alpi Giulie. L'area rappresentò una tra le vie di comunicazione per un possibile sfondamento da parte austriaca e per l'accesso alle pianure friulana e veneta. Dal 1915 al 1917 le truppe italiane e austriache si fronteggiarono sulla linea del Rombon-Bovec-Javorscèk dove realizzarono ingenti opere militari (camminamenti, postazioni, grotte, ospedali, ecc.) che rappresentarono i luoghi dove difendersi o attaccare, ripararsi dal freddo invernale e vivere o morire. Le rispettive linee in certi settori si fronteggiarono a pochi metri di distanza e l'itinerario proposto consente di visitare e scoprire le terribili condizioni in cui le truppe contendenti operarono. Ora in alcuni punti la vegetazione spontanea sta stendendo un velo misericordioso su tanta assurda sofferenza che tuttavia non si deve dimenticare.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

Dall'abitato alto di Bovec la strada continua verso Est per circa 2 km dopo la chiesa di Sv.Ulderich; si prende quindi il primo bivio a destra corrispondente al sentiero n. 3 fino a uno spiazzo con un abbeveratoio (circa 1,5 km) dove si lasciano le auto (quota m 675).

Si imbecca ora il sentiero (senza numero sulla carta Tabacco 019) con direzione Nord che segue inizialmente la destra orografica rocciosa del rio, uscendo sul bordo della faggeta superiore (m 950) e poi sui pascoli della Planina Goricica (m 1336), casera recuperata e trasformata in casa di caccia (Lovska koca na Gorièici). Pochi metri dopo, al bivio si continua a destra verso il lato orientale del Rombon trovando i resti di una cappellina e di un cimitero (area dell'Addolorata), lapidi, grotte e i resti dell'ospedale italiano dopo il quale si guadagna la Sella del Cukla (m 1700) con caverne e postazioni.

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00,
giovedì anche 21.00-22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
blog: www.escursionismoudine.it
sito internet: www.alpinafriulana.it

Qui i due gruppi si separano: il gruppo B guadagna in breve la vetta del Cukla (m 1767) con i resti del monumento degli Alpini del Btg. Bassano del 1916. Già da qui è possibile godere di uno splendido panorama sulla conca di Bovec, sul bianco altipiano carsico del versante Sud del Canin e sulle cime circostanti.

Il gruppo A prosegue oltre la Sella del Cukla per il sentiero che ora diventa ripido e, costeggiata la conca ghiaiosa superiore (Naklo) con caverne di guerra e il successivo e ripido canale ghiaioso, si guadagna lo spallone prativo meridionale (m 1993). Con ripido sentiero aperto lungo il crestone sudoccidentale (resti di guerra) si guadagna la panoramica vetta (m 2207). Il panorama che si apre in ogni direzione è immenso e magnifico.

Per il rientro tutti e due i gruppi si riuniscono per ripercorrere assieme l'itinerario dell'andata.

PERCORSO IN AUTO:		Ore
partenza da	Sede CAI-SAF – via Brigata Re, 29 - Udine	06.30
arrivo a	Bovec	08.00
sosta caffè (0.20)		
arrivo a	quota m 675 sopra a Bovec	08.30

TEMPI INDICATIVI DELL'ESCURSIONE:		msl	disl.pz.	h.pz.	h.pr.	ore
da	quota m 675 sopra a Bovec	675	0	0.00	(0.00)	08.30
a	Planina Goricica	1336	+661	2.00	(2.00)	10.30
sosta ristoro (0.15)						
a	Sella del Cukla	1700	+364	1.00	(3.00)	11.45
sosta ristoro (0.15)						
percorso A a	cima Rombon	2207	+507	1.30	(4.30)	13.30
percorso B a	cima Cukla	1767	+67	0.15	(3.15)	12.15
sosta pranzo (0.30)						
Rientro per lo stesso percorso di salita e arrivo alle auto alle ore 17.00						

EQUIPAGGIAMENTO: calzature con suola vibram e normale dotazione escursionistica: cuffia, guanti, pile, giacca a vento pesante e un ricambio da lasciare in auto.

NOTE: Escursione non difficile ma il percorso A è impegnativo per il dislivello elevato. **E' richiesto a tutti i partecipanti di mantenersi sempre in gruppo e di collaborare seguendo le disposizioni dei direttori di escursione.**

CARTOGRAFIA: carta topografica TABACCO Foglio 019 "Alpi Giulie Occidentali - Tarvisiano", scala 1:25000.

SOCCORSO: tel. 112 SLOVENIA (chiamata di emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: 29 ottobre 2015, Monte Stena-Val Rosandra (gruppo Seniores); 08 novembre 2015, SIARADE

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.

